

FONDAZIONE PRADA PRESENTA IL TERZO EVENTO DEL PROGRAMMA MUSICALE "I WANT TO LIKE YOU BUT I FIND IT DIFFICULT" IL 27 SETTEMBRE 2019 A MILANO

Milano, 17 luglio 2019 - Fondazione Prada presenta il terzo e ultimo appuntamento del programma di eventi musicali "I WANT TO LIKE YOU BUT I FIND IT DIFFICULT", a cura di Craig Richards, venerdì 27 settembre dalle ore 19 a mezzanotte, negli spazi esterni della sede di Milano. Concepito come una serie di tre appuntamenti (i primi due si sono svolti il 16 maggio e il 14 giugno), il progetto rappresenta un tentativo di esplorare una pluralità di generi e linguaggi musicali ospitando artisti internazionali come Andrea Belfi, Biosphere, Colleen, Floating Points, Helena Hauff, Maarja Nuut & Ruum, object blue, Pole, Ben UFO e lo stesso Craig Richards.

L'evento del 27 settembre include le performance del produttore, DJ e compositore britannico Sam Shepherd, conosciuto come Floating Points, autore di sonorità uniche, ispirate a generi musicali del passato e capaci di superare ogni stile; della polistrumentista francese Colleen, che nelle sue performance da solista utilizza vari strumenti musicali ed effetti a pedale esplorando costantemente nuovi suoni e modi di fare musica; del DJ britannico Ben UFO, considerato uno dei migliori al mondo per la sua capacità di fondere universi musicali sperimentali in una nuova e coerente narrazione e del musicista e produttore inglese Craig Richards.

Dopo il programma musicale presentato nel 2018, che ha visto la partecipazione di artisti internazionali come Ricardo Villalobos, Midori Takada, Burnt Friedman, Mulatu Astatke, Monolake, Joy Orbison, Baby Vulture, E/tape, Fondazione Prada continua a espandere ulteriormente il proprio campo d'azione, includendo la ricerca e la sperimentazione musicale all'interno della propria offerta culturale e creando in questo modo risonanze inedite tra discipline. Partendo da una visione personale, sviluppata da Craig Richards, la costellazione di performer selezionati per le tre line-up intende avvicinare pubblici diversi alla vocazione della Fondazione Prada, dimostrando che la cultura è tanto coinvolgente e attrattiva quanto utile e necessaria. Il programma, ideato come un'intensa esperienza culturale, è aperto alle contaminazioni e propone dialoghi inaspettati tra artisti affermati ed emergenti. La musica è concepita come una manifestazione di libertà creativa sia per i musicisti stessi che per il pubblico presente.

Come afferma Craig Richards, "l'idea chiave di questo progetto è contenuta nel suo titolo: 'I WANT TO LIKE YOU BUT I FIND IT DIFFICULT'. La nozione di giudicare, assimilare e comprendere la musica, la forza dei preconcetti, la persona che la suona, il formato, l'ambiente e l'impianto sonoro che la trasmette, lo spazio mentale del momento, il giorno o la notte... Tutti questi fattori contribuiscono a creare il nostro rapporto con la musica. Il punto di partenza del mio progetto curatoriale è la convinzione che questo linguaggio possa essere stimolante, impegnativo, provocatorio, bellissimo e perfino scomodo. Ogni evento è potenzialmente in grado di ispirare o irritare. Come suggerisce il titolo, ogni performance è stata scelta per esplorare l'indescrivibile forza della musica, al di là di piacere o meno."

A proposito del suo doppio ruolo in questo progetto Craig Richards aggiunge: “come DJ sono affascinato dall’ordine in cui la musica viene presentata. Il ruolo del DJ è quello di selezionare, definire un percorso musicale e la sua narrativa. Nel ruolo di curatore presento invece le mie preferenze. Le scoperte musicali, vecchie e nuove, saranno proposte in un ordine che vuole creare ispirazione, curiosità, fastidio e divertimento. L’obiettivo è di riconoscere e definire un filo conduttore, che percorre le diverse espressioni musicali e in qualche modo le tiene insieme. Credo che apprezzare la musica non sia sempre facile, ma con perseveranza le gratificazioni non sono solo meravigliose ma anche piene di promesse.”

Contatti stampa

Fondazione Prada

T +39 02 56 66 26 34

press@fondazioneprada.org

fondazioneprada.org

INFORMAZIONI PRATICHE E BIGLIETTI

L’evento si svolge negli spazi esterni della Fondazione Prada venerdì 27 settembre 2019, dalle ore 19 a mezzanotte. I cancelli aprono alle 18.

I biglietti sono disponibili sul sito web della Fondazione Prada fino alle ore 17 del 27 settembre o all’entrata degli spazi (Largo Isarco 2, Milano) dalle ore 18 alle 22.45 dello stesso giorno.

I biglietti early-bird al prezzo speciale di 15 euro sono acquistabili online fino alla mezzanotte del 31 agosto.

Biglietto intero online 20 euro (dal 1 settembre), alla porta 30 euro (il 27 settembre).

LINE-UP

27 settembre

Floating Points (live)

Ben UFO

Colleen (live)

Craig Richards

NOTE BIOGRAFICHE**Ben UFO**

Negli ultimi cinque anni Ben UFO ha raggiunto il successo internazionale per la sua capacità di selezionare con un approccio sperimentale un'ampia gamma di sonorità dance contemporanee, attraverso il suo gusto musicale e le sue abilità tecniche che gli permettono di spaziare tra epoche, generi e stili di mixaggio con grande facilità e fluidità. A partire dalle prime incursioni nel dubstep e nel drum 'n' bass, le sue radici affondano nella cultura rave inglese, anche se allarga il campo, attirando nuove evoluzioni di questa cultura nell'ambito dell'house, della techno e delle sonorità globali da dancefloor. La carriera di Ben UFO come DJ è legata alla nascita dell'etichetta Hessle Audio, co-fondata nel 2007 con Pearson Sound e Pangaea. Dopo i primi anni trascorsi a Leeds, Ben UFO e Hessle Audio si sono affermati come figure chiave della scena musicale dance internazionale, continuando a pubblicare nuovi brani dei suoi fondatori e di nuovi artisti emergenti.

Colleen

Colleen è il nome d'arte della musicista francese Cécile Schott che, nel corso di cinque album, ha continuato a reinventare se stessa, portando gli strumenti acustici al di fuori del loro contesto abituale e sperimentando nuove modalità per suonarli, con composizioni che vanno dal misterioso e contemplativo al cinetico e giocoso. Colleen si è esibita dal vivo in oltre 200 concerti in prestigiosi luoghi e festival in Europa, negli Stati Uniti, in Giappone, in Brasile e a Singapore. Dal 2003 al 2007 ha pubblicato tre album con The Leaf Label. Dopo una pausa, è tornata nel 2013 con l'album "The Weighing of the Heart", distribuito da Second Language e focalizzato sull'uso della voce e di uno stile più colorato e ritmico, ancora caratterizzato dall'utilizzo di un'ampia varietà di strumenti tra cui una viola da gamba modificata. Il sesto album di Colleen sarà pubblicato da Thrill Jockey il prossimo inverno e si concentrerà sull'uso di suoni elettronici e della voce.

Floating Points

Nato a Manchester, il produttore, DJ e compositore attivo a Londra, Sam Shepherd in arte Floating Points, è diventato uno dei più rispettati e ricercati musicisti contemporanei. Dopo il debutto nel 2009 con il 7 pollici "For You/Radiality", pubblicato da Eglo records, si è affermato con uno dei pionieri del movimento musicale dance contemporaneo. Ha pubblicato brani con Planet Mu, R2, Ninja Tune e soprattutto con Eglo records, l'etichetta co-fondata con Alexander Nut. Ha inoltre collezionato remix e collaborazioni con etichette importanti come Domino, Ubiquity, XL, Fabric e Rinse. Oltre alle sue produzioni in studio e i suoi DJ set, Shepherd utilizza la propria formazione musicale classica per scrivere, comporre e arrangiare per il Floating Points Ensemble. Il gruppo, composto da 16 elementi e guidato da Shepherd, ha vinto recentemente il premio "Best Maida Vale Session" ai Gilles Peterson's Worldwide Awards. Quando non scrive, registra o suona, Sam Shepherd è nei laboratori dell'UCL, dove sta al momento conseguendo un dottorando in "The Neuroscience of Pain".

Craig Richards

Craig Richards ha studiato alla Bournemouth School of Art, alla St Martins School of Art e al Royal college of art dal 1986 al 1992. È poi diventato collezionista di dischi, DJ, produttore musicale, artista visivo e direttore creativo dello Houghton Festival. Può essere descritto in tanti modi, ma è soprattutto uno storyteller. La sua capacità di creare una narrativa in tutto ciò che fa è il segreto del suo successo. Diversamente da molti artisti contemporanei, Richards ha ottenuto fama mondiale restando in un unico luogo. La sua residenza settimanale al Fabric di Londra è senza dubbio una delle più significative nella storia della musica dance. Come DJ resident e direttore creativo ha definito l'identità musicale del club più famoso al mondo, contribuendo a formare il panorama della musica underground inglese. L'influenza del suo sound unico e rigoroso durante i set alle prime ore del mattino ha riscosso un ampio successo. Craig Richards è definito un artigiano versatile e meticoloso capace di adattarsi in ogni situazione. Dopo la chiusura e la successiva riapertura del Fabric, la sua residenza settimanale è diventata mensile per dedicare tempo e spazio a nuove idee. Mentre suona in tutto il mondo, il suo interesse è rivolto a progetti creativi, come lo Houghton Festival, una mostra di pittura, l'etichetta musicale The nothing special and Tupence e un album da terminare. Recentemente, Richards è diventato curatore, portando la sua expertise musicale nel mondo dell'arte. Nel 2018 e 2019 ha presentato "I WANT TO LIKE YOU BUT I FIND IT DIFFICULT" alla Fondazione Prada di Milano, un programma musicale in cui ha assunto il ruolo di curatore con il compito di esplorare inaspettate e contraddittorie combinazioni musicali.